

## San Nicola Arcella, denuncia di "Italia Nostra"

# Condotta sottomarina pericolosa

Secondo l'associazione  
va allontanata  
dalla Baia

**Mirella Molinaro**

### SAN NICOLA ARCELLA

«La condotta sottomarina di San Nicola Arcella deve essere allontanata dalla Baia altrimenti è necessario che si adotti una soluzione depurativa che non necessiti di scaricare i reflui trattati in mare».

L'associazione "Italia Nostra", sezione Alto Tirreno cosentino, punta ancora una volta i riflettori sulla vicenda della condotta sottomarina che «scarica - denunciano i volontari - i reflui trattati del de-

puratore al centro della Baia di San Nicola Arcella a circa 180 metri dalla riva e a circa 20 metri di profondità, a una distanza maggiore (1500-2000 metri) corrisponde a un'evidente esigenza e non solo a motivi di precauzione. Infatti alla profondità di 20 metri i reflui trattati vengono riportati verso la superficie e questi saranno pure depurati, ma dalle immagini che abbiamo ripreso anche quelli non ci piacciono se consideriamo inoltre che in questo periodo abbiamo un carico solo locale e quindi molto inferiore a quello che si raggiunge d'estate».

La preoccupazione di "Italia Nostra" è motivata anche dal fatto che «la Baia costituisce area di bal-

neazione e di attività turistiche con la presenza di numerosi stabilimenti balneari che la cingono interamente. Numerose sono state in questi ultimi anni le lamentele dei turisti per le condizioni del mare. Si evidenzia inoltre che la condotta sottomarina immetterebbe gli scarichi del depuratore quasi all'interno dell'area SIC IT3910035 "Fondali Isola Dino Capo Scalea" con possibile incidenza negativa sugli habitat protetti». Un problema su cui quelli di Italia Nostra del Tirreno cosentino stanno insistendo da molto tempo. E non intendono arrendersi per cui tornano ora alla carica con una nuova denuncia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA